



La Casa sulla Roccia

FOGLIO PARROCCHIALE DELLA COMUNITÀ "S. MAURO ABATE" DI ACICASTELLO

Domenica 25 settembre 2022

Via Vittorio Veneto, 58 – Tel. 095. 271097 / 340. 387 0950 e-mail info@parrocchia-acicastello.it

XXVI Domenica Tempo Ordinario – Liturgia delle Ore III Settimana

Attenzione agli invisibili, vi si rifugia l'eterno.

Storia di un ricco, di un mendicante e di un “grande abisso” scavato tra le persone. Che cosa scava fossati tra noi e ci separa? Come si scavalcano? Storia da cui emerge il principio etico e morale decisivo: prendersi cura dell'umano contro il disumano. Primo tempo: due protagonisti che si incrociano e non si parlano, uno è vestito di piaghe, l'altro di porpora; uno vive come un nababbo, in una casa lussuosa, l'altro è malato, abita la strada, disputa qualche briciola ai cani. È questo il mondo sognato da Dio per i suoi figli? Un Dio che non è mai nominato nella parabola, eppure è lì: non abita la luce ma le piaghe di un povero; non c'è posto per lui dentro il palazzo, perché Dio non è presente dove è assente il cuore. Forse il ricco è perfino un devoto e prega: “o Dio tendi l'orecchio alla mia supplica”, mentre è sordo al lamento del povero. Lo scavalca ogni giorno come si fa con una pozzanghera. Di fermarsi, di toccarlo neppure l'idea: il povero è invisibile a chi ha perduto gli occhi del cuore. Quanti invisibili nelle nostre città, nei nostri paesi! Attenzione agli invisibili, vi si rifugia l'eterno.

Il ricco non danneggia Lazzaro, non gli fa del male. Fa qualcosa di peggio: non lo fa esistere, lo riduce a un rifiuto, a un nulla. Nel suo cuore l'ha ucciso. **«Il vero nemico della fede è il narcisismo, non l'ateismo»** (K. Doria). Per Narciso nessuno esiste. Invece un samaritano che era in viaggio, lo vide, fu mosso a pietà, scese da cavallo, si chinò su quell'uomo mezzo morto. Vedere, commuoversi, scendere, toccare, verbi umanissimi, i primi affinché la nostra terra sia abitata non dalla ferocia ma dalla tenerezza. Chi non accoglie l'altro, in realtà isola sé stesso, è lui la prima vittima del “grande abisso”, dell'esclusione. Secondo tempo: il povero e il ricco muoiono, e la parabola li colloca agli antipodi, come già era sulla terra. «Ti prego, padre Abramo, manda Lazzaro con una goccia d'acqua sulla punta del dito». Una gocciolina per varcare l'abisso.

Che ti costa, padre Abramo, un piccolo miracolo! Una parola sola per i miei cinque fratelli! E invece no, perché non è il ritorno di un morto che convertirà qualcuno, è la vita e i viventi. Non sono i miracoli a cambiare la nostra traiettoria, non apparizioni o segni, la terra è già piena di miracoli, piena di profeti: hanno i profeti, ascoltino quelli; hanno il Vangelo, lo ascoltino! Di più ancora: la terra è piena di poveri Lazzari, li ascoltino, li guardino, li tocchino. **«Il primo miracolo è accorgerci che l'altro esiste»** (S. Weil). Non c'è evento soprannaturale che valga il grido dei poveri. O il loro silenzio.

La cura delle creature è la sola misura dell'eternità. (P. Ermes Ronchi).

Cammino della settimana
26 settembre – 2 ottobre 2022

Lun 26 Parola del giorno Lc 9,46-50 *S. Vincenzo de' Paoli, presbitero – Memoria.*
Chi è il più piccolo tra tutti voi, questi è grande.

Ore 18.30 – Rosario

Ore 19.00 – Vespri e celebrazione eucaristica.

Mar 27 Parola del giorno Lc 9,51-56 *S. Vincenzo de' Paoli, presbitero – Memoria.*
Prese la ferma decisione di mettersi in cammino verso Gerusalemme.

Ore 18.30 – Rosario.

Ore 19.00 – Vespri e celebrazione eucaristica.

Mer 28 Parola del giorno Lc 9,57-62 *Ti seguirò ovunque tu vada.*

Ore 18.30 – Rosario.

Ore 19.00 – Vespri e celebrazione eucaristica.

Giov 29 Parola del giorno Gv 1,47-51 *Ss. Arcangeli Michele, Gabriele, Raffaele – Festa.*
*Vedrete il cielo aperto e gli angeli di Dio
salire e scendere sopra il Figlio dell'uomo.*

Ore 18.30 – Rosario.

Ore 19.00 – Vespri e celebrazione eucaristica.

Ven 30 Parola del giorno Lc 10,13-16 *S. Girolamo, presbitero e dottore – Memoria.*
Chi disprezza me, disprezza colui che mi ha mandato.

08.30 – Lodi e celebrazione eucaristica.

18.30 – Rosario, vespri e liturgia della Parola.

Sab 01 Parola del giorno Lc 10,17-24 *S. Teresa di Gesù Bambino, vergine e dottore – Mem.*
Rallegratevi perché i vostri nomi sono scritti nei cieli.

Ore 18.30 – Rosario.

Ore 19.00 – Celebrazione eucaristica prefestiva.

Domenica 02 **Giorno del Signore e della Comunità**
Se aveste fede.

Ore 08.30 – Celebrazione eucaristica.

Ore 10.30 – Celebrazione eucaristica.

Ore 18.30 – Rosario.

Ore 19.00 – Celebrazione eucaristica.

LA SERATA PRO – ORATORIO
DEL 13 SETTEMBRE
HA TOTALIZZATO € 1.640,00
GRAZIE!